

A.C.I.A.M. S.p.a.
Codice fiscale 90012310661 – Partita iva 01361940669
VIA THOMAS EDISON 27 - 67051 AVEZZANO AQ
Numero R.E.A 99102
Registro Imprese di L'AQUILA n. 90012310661
Capitale Sociale € 258.743,04 di cui versato € 258.517,92

Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di revisione legale dei conti

Signori soci della società ACIAM SPA,
il collegio sindacale della società è stato incaricato ed ha svolto nell'esercizio chiuso al 31.12.2016 sia l'attività di vigilanza prevista dagli artt. 2403 e ss. dell c.c., sia l'attività di revisione legale dei conti prevista dall'art. 2409-bis del c.c..

La presente relazione unitaria contiene:

nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39";

nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. del 27 gennaio 2010, n. 39

Abbiamo svolto la revisione legale dell'allegato bilancio d'esercizio della Società A.C.I.A.M. S.p.A, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità dei amministratori per il bilancio d'esercizio

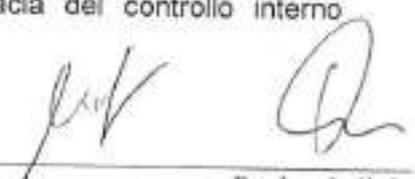
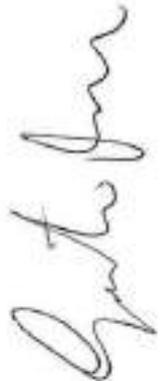
Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del collegio sindacale quale organo di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale dei revisori, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, i revisori considerano il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.



La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società A.C.I.A.M. S.p.A. al 31/12/2016 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della A.C.I.A.M. S.p.A., con il bilancio d'esercizio della A.C.I.A.M. S.p.A. al 31/12/2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Società A.C.I.A.M. S.p.A. al 31/12/2016.

B) Relazione ai sensi dell'art.2429, comma 2 del Codice Civile

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- la tipologia dell'attività svolta;
- la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015).

È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, le attività concernenti all'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal collegio sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte e documentate le riunioni di cui all'art. 2404 c.c., redigendo appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2016 l'attività del collegio sindacale è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo regolarmente partecipato alle assemblee dei soci e alle adunanze del consiglio di amministrazione tenutesi nel corso dell'esercizio ed abbiamo riscontrato, al riguardo, il regolare svolgimento delle stesse, nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

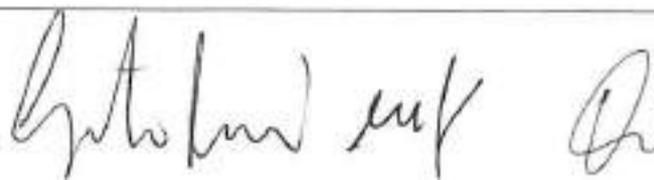
Nel corso delle verifiche periodiche abbiamo preso conoscenza dell'andamento dell'attività svolta dalla società, al fine di individuarne gli impatti economici e finanziari sul risultato d'esercizio e sulla struttura patrimoniale ed al riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per tutta la durata dell'esercizio abbiamo potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Nel corso dell'esercizio siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate. Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi, sia in occasione di riunioni programmate, sia tramite flussi informativi telefonici ed informatici, anche con gli uffici amministrativi; deriva, da tutto quanto sopra, che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.



La società ha costituito l'Organismo di Vigilanza (ODV) di cui al d.lgs. 231/01; l'ODV ha predisposto un codice etico sanzionatorio e un sistema di reporting delle attività proprie del modello 231, idonei a sostenere un efficace attuazione dei compiti dettati dalla norma stessa. Il collegio sindacale nel corso dell'esercizio ha collaborato con l'organo di vigilanza per gli aspetti di comune interesse

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;

B2) Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio

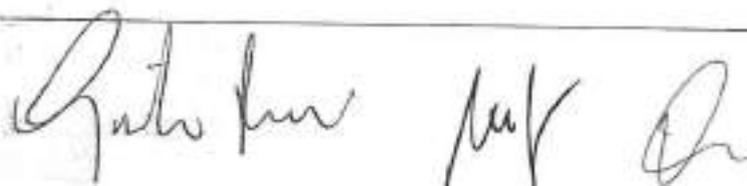
Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- i suddetti documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.
- l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della c.d. "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale.

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione, nella predisposizione dei suddetti documenti, ha tenuto conto delle modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.Lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile n. 34/2013/UE.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:



- i criteri utilizzati per la valutazione delle poste dell'attivo e del passivo, soggetti a tale necessità inderogabile, sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, ad eccezione della modifica del piano di ammortamento di alcuni cespiti, motivata dall'organo amministrativo con riferimento alla residua possibilità di utilizzazione, conformi al disposto dell'art.2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- non vi sono valori iscritti ai punti B-I-1); B-I-2); B-I-6) dell'attivo, per i quali sia obbligatorio il consenso del collegio sindacale alla loro iscrizione;
- i crediti sono stati valutati ed iscritti al valore di presumibile realizzazione; i debiti sono stati valutati ed iscritti al valore di estinzione, entrambi senza applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione; il mantenimento di tali criteri di valutazione è stato motivato dall'organo amministrativo con il ricorso al principio di irrilevanza di cui all'art.2423, co.4, c.c., stante la scarsa significatività delle differenze di valore e, per quanto riguarda i crediti e debiti di durata superiore ai 12 mesi, con il ricorso alla facoltà concessa dall'art.12 del D.Lgs. 139/2015;
- sono stati iscritti al loro *fair value* gli strumenti finanziari derivati e sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c.;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 177.097,96.

In sintesi si espongono i dati di bilancio e gli aspetti maggiormente rilevanti ad esso riferibili:

G. L. ...

Stato Patrimoniale

Attività	Euro	13.993.580
Passività	Euro	12.658.738
Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	1.157.744
Utile dell'esercizio	Euro	177.098

Conto Economico

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	16.030.084
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	15.557.867
Differenza	Euro	472.217
Proventi e oneri finanziari	Euro	(168.950)
Risultato prima delle imposte	Euro	303.267
Imposte sul reddito	Euro	126.169
Utile dell'esercizio	Euro	177.098

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostantive all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'Organo di Amministrazione ed alla proposta di destinazione del risultato di esercizio.

Avezzano, 16.06.2017

Dott. Lucio Mercogliano (Presidente)

Dott. Gaetano Ricci (effettivo)

Dott. Oreste Cambise (effettivo)

